



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI NURAGHE PASCIALZOS IN COMUNE DI OSSI

Il complesso archeologico di Pascialzos si trova a circa 3 km di distanza in direzione sud-sud-est dal centro abitato di Ossi, in una zona caratterizzata dalla fitta presenza di insediamenti di periodo nuragico chiaramente collegati tra loro: a brevissima distanza, a circa 300 m in direzione NNO, si trova il nuraghe Formigiosu, che lo domina dall'alto; a circa 1 km nella stessa direzione NNO si trova il Nuraghe Corte 'e Lottene; a circa 900 m in direzione S si trova il Nuraghe Santu Maltine.

L'area è ora destinata al pascolo ma sino a tempi non lontani era dedicata alla cerealicoltura. Il monumento, con ampi tratti in crollo, restituisce parzialmente l'impianto planimetrico la cui lettura si rende difficile per il notevole accumulo di pietrame che gli si addossa e lo sovrasta. Non si individua l'ingresso: nell'area sommitale è possibile distinguere lo sveltamento della camera e, tangente a questo, a ovest, parrebbe riconoscersi un secondo vano. Dal piano di campagna emergono mediamente due filari: meglio conservato un tratto a est (alt. massima m.2) ove si può osservare l'opera muraria costituita da blocchi di calcare, appena sbozzati che realizzano 4 filari non unitari. È abbondante l'ausilio di materiale di ricalzo. Nel settore nord-ovest si individuano conci a coda.

Nell'area circostante, corrispondente al mappale 43 e a parte del mappale 40, sono evidenti le tracce del villaggio, che si estende per un'area complessivamente di poco inferiore a un ettaro, con planimetria difficilmente leggibile a causa dei lavori agricoli.

Si sottolinea che l'area ricade all'interno della zona del comune di Ossi maggiormente caratterizzata da una capillare presenza di monumenti nuragici, che, aldilà del dato puntuale, costituiscono una rete territoriale ancora perfettamente individuabile e facente capo al vicino santuario di Giorrè, in territorio di Florinas, in quanto tutti i siti sono in condizioni di intervisibilità.

Pertanto, poiché costituisce uno dei nodi più rappresentativi del sistema di occupazione territoriale in età nuragica del Comune di Ossi, si ritiene che il Complesso Archeologico di Nuraghe Pascialzos sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..

L'area è distinta in catasto al foglio 17, mappali 40 (parte) e 43, e la superficie da sottoporre a tutela, come da planimetria allegata, riguarda un'estensione totale di 0,9288 ha.

BIBLIOGRAFIA

P.M. Derudas, *Archeologia del territorio di Ossi*, Piedimonte Matese, 2000, p. 206

La Funzionaria Archeologa

Dott.ssa Nadia Canu

Nadia Canu

Il Soprintendente *ad interim*

Dott. Marco Edoardo Minoja

Marco Edoardo Minoja

IL SEGRETARIO REGIONALE

Ing. Daniela Serra
Daniela Serra

